

Codice A1814B

D.D. 7 ottobre 2025, n. 1941

Pratica AL-AT- 2576. Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1663) per l'attraversamento in subalveo con tecnica T.O.C. del corso d'acqua pubblico Rio Lovassina, in Comune di Bosco Marengo (AL), a monte del ponte sulla S.P. n. 150 (strada Ghiare), di nuova linea MT 15KV con cavidotto costituito da un tubo in pead D.N. 250 mm PN 12,5 con all'interno n. 4 tubi corrugati serie N "pesante" 450N, diame...



ATTO DD 1941/A1814B/2025

DEL 07/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-AT- 2576. Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1663) per l'attraversamento in subalveo con tecnica T.O.C. del corso d'acqua pubblico Rio Lovassina, in Comune di Bosco Marengo (AL), a monte del ponte sulla S.P. n. 150 (strada Ghiare), di nuova linea MT 15KV con cavidotto costituito da un tubo in pead D.N. 250 mm PN 12,5 con all'interno n. 4 tubi corrugati serie N "pesante" 450N, diametro 200 mm e da n. 1 tritubo in pead diametro 50 mm, a servizio dell'impianto agrivoltaico "Tortona 2" sito nei comuni di Pozzolo Formigaro (AL) e Tortona (AL), rilasciate in seno alla Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia di Alessandria. Proponente: MARGISOLAR S.r.l. - Bologna

Nel corso del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03 avviato su istanza del proponente MARGISOLAR S.r.l. con sede legale in Rotonda Giuseppe Antonio Torri n. 9, 40127 Bologna (BO), con nota prot. n. 51718 del 24/10/2024, la Provincia di Alessandria, Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria della Direzione Ambiente, a seguito delle due conferenze dei servizi svoltesi rispettivamente in data 09/12/2024 e 24/02/2025 e alla luce delle ultime integrazioni fornite dal proponente, ha richiesto agli Enti coinvolti, con nota prot. n. 33269 del 18/06/2025, acquisita ns. prot. n. 27872 del 20/06/2025 di trasmettere il proprio parere o contributo definitivo (comprensivo di prescrizioni tecniche) relativo all'istanza di autorizzazione.

L'istruttoria ha evidenziato l'interferenza del cavidotto in progetto, dall'impianto agrivoltaico nei Comuni di Pozzolo Formigaro (AL) e Tortona (AL), alla sottostazione in alta tensione Margisolar, sita in comune di Frugarolo (AL), con il Rio Lovassina, corso d'acqua iscritto al n. 61 nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Alessandria, la cui competenza idraulica è in capo alla Regione Piemonte, per il quale si rende necessaria l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 corredata dello schema di disciplinare di concessione demaniale ai sensi del Regolamento Regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R (di seguito "Regolamento").

Trattandosi di un rilascio in capo a procedimento di altro Ente Pubblico (Provincia di Alessandria) non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito.

Con nota prot. n. 27389 del 18/06/2025 il Settore Regionale scrivente esprimeva parere positivo sulle modalità di attraversamento del Rio Lovassina, prendendo atto della dichiarazione di non altrimenti localizzabilità dell'opera emessa dal comune di Bosco Marengo (AL), ritenuta esaustiva ai fini del rilascio dei provvedimenti di competenza, e formalizzava la richiesta ad E-Distribuzione di trasmettere, in atti al presente procedimento, una nota attestante quale soggetto si sarebbe fatto carico degli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge, come previsto dalle delibere dell'Autorità dell'Energia Elettrica e chi avrebbe realizzato e gestito le opere di rete per la connessione dell'impianto in oggetto.

Vista la nota EDIS97381087 del 24/09/2025, acquisita a ns. prot. n. 42491 del 25/09/2025, con la quale E-Distribuzione puntualizzava che *“il cavidotto (indicato nella comunicazione sopraccitata) sarà realizzato e gestito dal produttore e non entrerà a far parte della rete di distribuzione gestita dalla nostra società”*.

Accertato, dall'esame degli atti progettuali e delle integrazioni pervenute costituite dalla Tavola R.09e *“Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze – attraversamento rio Lovassina lungo S.P. n. 150 km 3+620 dal cavidotto MT denominato Margisolar (comune di Bosco Marengo)”*, che l'intervento in progetto consiste nell'attraversamento in subalveo con tecnica T.O.C. del Rio Lovassina, in Comune di Bosco Marengo (AL), a monte del ponte sulla S.P. n. 150 (strada Ghiare) per una lunghezza di circa m 60 di una linea in MT 15 Kv con un cavidotto costituito da un tubo in pead D.N. 250 mm PN 12,5 con all'interno n. 4 tubi corrugati serie N “pesante” 450N, diametro 200 mm e da n. 1 tritubo in pead diametro 50 mm a servizio dell'impianto agrivoltaico “Tortona 2” sito nei comuni di Pozzolo Formigaro (AL) e Tortona (AL).

Accertato che quest'ultima posa non determina, dal punto di vista idraulico, nuova interferenza con il corso d'acqua attraversato (Rio Lovassina) e non essendo prevista alcuna variazione dello stato dei luoghi né riduzione della sezione di deflusso, si ritiene che gli interventi previsti, possano risultare ammissibili nel buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche nel seguito riportate.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile, pertanto, rilasciare a Margisolar S.r.l., per anni 30, l'autorizzazione idraulica ed il provvedimento di concessione, con il quale si approva lo schema di disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata, rammentando che, al ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza di servizi, ai sensi degli artt. 3 e 12 del Regolamento, Margisolar S.r.l. dovrà provvedere alla firma del Disciplinare e versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e il deposito cauzionale, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone demaniale dell'anno in corso è determinato in € 218,00 (duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata, per il triennio 2025-2027, con D.D. n. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024 ma, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento, si dovranno corrispondere i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso (ratei mensili dalla data della presente determina fino al 31 dicembre dell'anno in corso) entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

La cauzione infruttifera, pari a due annualità, viene prestata dal concessionario, a favore della

Regione Piemonte, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, ivi compreso il pagamento del canone; gli aspetti contabili di accertamento e impegno della cauzione verranno rinviati a nuovo atto successivo alla ricezione del verbale della Conferenza di Servizi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 *“Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”*.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale e all’autorizzazione idraulica si è concluso nei termini di legge previsti.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. 44/00: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Legge Regionale n.20/2002;
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 118/2011: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";
- D.Lgs. 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- Tabella di cui all'allegato A alla L.R. n.19/2018;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 10/R del 22 dicembre 2022, recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;
- L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R n. 12-852 del 03/03/2025 "Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 12. Legge Regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- Vista la L.R. n. 16 del 06/08/2025" Assestamento al bilancio di previsione finanziario

2025-2027";

- Vista la DGR n. 5-1482 del 08/08/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

a) di **concedere** alla Società Margisolar S.r.l. l'occupazione di area demaniale per l'attraversamento in subalveo con tecnica T.O.C. del corso d'acqua pubblico Rio Lovassina, in Comune di Bosco Marengo (AL), a monte del ponte sulla S.P. n. 150 (strada Ghiare), per una lunghezza di circa m 60 di nuova linea MT 15KV con cavidotto costituito da un tubo in pead D.N. 250 mm PN 12,5 con all'interno n. 4 tubi corrugati serie N "pesante" 450N, diametro 200 mm e da n. 1 tritubo in pead diametro 50 mm a servizio dell'impianto agrivoltaico "Tortona 2" sito nei comuni di Pozzolo Formigaro (AL) e Tortona (AL), rilasciate in seno alla Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia di Alessandria;

b) di **autorizzare**, ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici (P.I. 1663), la Società Margisolar S.r.l. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate in conformità a quanto sopra descritto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore regionale;
- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, a mezzo lettera raccomandata o PEC, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
- i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, da richiedersi prima della scadenza del tempo utile, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del manufatto ospitante l'infrastruttura (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua; resta l'obbligo per il soggetto autorizzato, in relazione ai futuri interventi che saranno necessari per

l'adeguamento/mantenimento del manufatto ospitante, di provvedere a sue cure e spese all'adeguamento e/o rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;

- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;

c) di **stabilire**:

- la decorrenza della Concessione dalla data del presente provvedimento;
- che, ai sensi dell'art.17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare e del versamento di quanto dovuto, entro i termini di cui all'art. 12, comportano la cessazione della Concessione;
- la durata della Concessione in anni 30 fino al 31/12/2055;
- che il canone annuo, fissato in € 218,00 (duecentodiciotto/00) soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare e dovrà essere versato, ogni anno, alla scadenza prestabilita indicata nell'Avviso di pagamento che sarà recapitato al proponente,

d) di **rinviare** gli aspetti contabili di accertamento e impegno della cauzione a nuovo atto successivo alla ricezione del verbale della Conferenza di Servizi;

e) di **approvare** lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il presente atto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I Funzionari Referenti
Patrizia Buzzi
Paola Ferrari
Marcello Goldini

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 1a_Schema_disciplinare.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

SCHEMA DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Pratica AL-AT-2576: Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1663) per l'attraversamento in subalveo con tecnica T.O.C. del corso d'acqua pubblico Rio Lovassina, in Comune di Bosco Marengo (AL), a monte del ponte sulla S.P. n. 150 (strada Ghiare), di nuova linea MT 15KV con cavidotto costituito da un tubo in pead D.N. 250 mm PN 12,5 con all'interno n. 4 tubi corrugati serie N "pesante" 450N, diametro 200 mm e da n. 1 tritubo in pead diametro 50 mm, a servizio dell'impianto agrivoltaico "*Tortona 2*" sito nei comuni di Pozzolo Formigaro (AL) e Tortona (AL), rilasciate in seno alla Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia di Alessandria.

Corso d'acqua: Rio Lovassina

Comune di : Bosco Marengo (AL)

RILASCIATO A

MARGISOLAR S.r.l. con sede legale in Rotonda Giuseppe Antonio Torri n. 9, 40127 Bologna (BO)

nella persona di
nato a
in qualità di

CONTENENTE

gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della concessione demaniale per gli usi di cui sopra, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004 n. 12)"

Rep n. _____ del _____

Art. 1

Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati, ai sensi dell'art 3 del DPGR 16 Dicembre 2022, n. 10/R in vigore dal 01/02/2023, gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1663) per l'attraversamento in subalveo con tecnica T.O.C. del corso d'acqua pubblico Rio Lovassina, in Comune di Bosco Marengo(AL), a monte del ponte sulla S.P. n. 150 (strada Ghiare), di nuova linea MT 15KV con cavidotto costituito da un tubo in pead D.N. 250 mm PN 12,5 con all'interno n. 4 tubi corrugati serie N "pesante" 450N, diametro 200 mm e da n. 1 tritubo in pead diametro 50 mm, a servizio dell'impianto agrivoltaico "*Tortona 2*" sito nei comuni di Pozzolo Formigaro (AL) e Tortona (AL), rilasciate in seno alla Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia di Alessandria. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente

Art. 2

Prescrizioni

L'esecuzione dell'opera e la successiva gestione e manutenzione deve avvenire :

- nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel Provvedimento di Concessione e Autorizzazione Idraulica (P.I. 1663) rilasciato dalla Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti – Ufficio di Alessandria con Det. Dir. n. _____ del _____ che si intendono qui integralmente richiamate;

Art. 3

Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2055.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

Il Concessionario dovrà effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera e ha l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la sezione d'alveo intercettata dall'attraversamento, ai fini della sicurezza della struttura stessa, nonché del territorio circostante, e le relative sezioni trasversali d'alveo a ridosso dell'attraversamento, devono conservare nel tempo le caratteristiche fissate al momento della progettazione, in particolare deve garantire il mantenimento delle dimensioni minime necessarie a far defluire le piene di riferimento.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se

presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti.

Art. 5

Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone annuo è stabilito, ad oggi, nella misura di € 218,00 (duecentodiciotto/00)

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6

Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dalla Concessione, il concessionario ha prestato cauzione, a favore della Regione Piemonte, di importo pari al doppio del canone demaniale.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9

Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario MARGISOLAR S.r.l. elegge domicilio presso la sede legale in Rotonda Giuseppe Antonio Torri n. 9, 40127 Bologna (BO). Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

..... lì,

Firma del concessionario

MARGISOLAR S.r.l.

Il Legale Rappresentante

(firmato in digitale)

per l'Amministrazione

REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile Settore Tecnico AL – AT

Ing. Davide Mussa

(firmato in digitale)